

Giorgio Cerquetti

gio.cerquetti@libero.it

IL MIO RAPPORTO CON IL MAHAMANTRA HARE KRISHNA

1967 Il poeta americano Allen Ginsberg, partecipa a Spoleto ad un programma di poesia diretto da Giuseppe Ungaretti. Fu fermato dai carabinieri perché rimase fino a notte seduto nella piazza a ripetere il MANTRA HARE KRISHNA.

Ginsberg spiegò che lo faceva per purificare l'atmosfera dai pensieri negativi. Venne poi a Milano, io lo incontrai personalmente al bar Giamaica di Brera. Barba e capelli lunghi emanava la classica atmosfera mistica di un maestro indiano.

Era stato invitato da Fernanda Pivano, la traduttrice delle sue opere in italiano. Ripeteva spesso i MANTRA che a Brera erano già conosciuti, questo quartiere, animato da artisti di ogni tipo e dall'Accademia, era il posto che frequentavo a Milano. Si parlava liberamente di Yoga, India, meditazione, viaggi fuori dal corpo, alimentazione vegetariana e altre conoscenze esoteriche.

A dicembre esce il primo numero della rivista Pianeta Fresco, una rivista underground italiana finanziata e diretta da Fernanda Pivano e disegnata da Ettore Sottsass con l'appoggio culturale e morale di Allen Ginsberg. Il tema principale della rivista è la non violenza.

La rivista veniva venduta abbinata ad una rosa e non aveva fini commerciali. Appare sulla rivista un lungo articolo di Ginsberg sul potere dei MANTRA.

1968 Nel mio primo viaggio in India, in realtà un ritorno alle vite precedenti, passai molto tempo a Rishikesh e Benares; vivevo negli Ashram dove i MANTRA risuonavano in continuazione.

Molti anni prima avevo letto, sui libri , dei MANTRA ma solo in questo viaggio ripresi la buona abitudine di ripeterli quotidianamente, adesso, nel 2014, continuo con piacere questa pratica.

1970 Nell'estate partecipai, a Londra, al festival degli HARE KRISHNA che si svolse a Trafalgar Square. Un trionfo di MANTRA cantati per strada da migliaia di persone. Tornato a Milano pensai ad un modo efficace per diffondere i MANTRA. Alcuni amici mi presentarono Claudio Rocchi, cantante e compositore,: "Lui è uno giusto, molto interessato alle filosofie orientali".

Invitai lui ed altri ad incontrare Swami Satchidananda, di passaggio a Milano; lo Swami era apparso l'anno prima al mega festival di Woodstock e compare anche nel film sul festival, alto, lunga barba bianca e luminose vesti arancioni.

Claudio fu affascinato dai MANTRA dello Swami e mise il MANTRA Hari Om nel suo disco capolavoro IL VOLO MAGICO.

Nel frattempo Claudio, che aveva uno spazio quotidiano nel programma di Radio Rai Per Voi Giovani, cominciò ad inserire i MANTRA tra una canzone e l'altra. Per la prima volta, in Italia, i MANTRA in sanscrito viaggiavano nell'etere. Il mio desiderio si stava realizzando, grazie a Claudio.

1971 Proposi a Claudio di organizzare un FESTIVAL HARE KRISHNA. Non avevamo i mezzi ma avevamo accesso alla radio. Lo annunciammo più volte, trasmettendo i MANTRA, al vastissimo pubblico di Per Voi Giovani, trasmissione ideata da Renzo Arbore, che in futuro si dirà entusiasta dei MANTRA che lui chiamava HARE KRISHNA Sound.

Nel mese di giugno alla data fissata più di mille giovani si presentarono al bellissimo Parco di Monza. Senza palco e microfono tutti cantarono, seduti in centri concentrici il MANTRA HARE KRISHNA. Tutti cantavano battendo le mani o ballando, qualcuno aveva portato flauti e tamburi. Un incontro musicale, non commerciale, dove vibravano l'amore e l'armonia.

Era il primo Kirtan (canto collettivo dei MANTRA) in Italia. Molti poi partirono per l'India. Nel frattempo creai per informare i viaggiatori verso Oriente un giornale alternativo che chiamammo OM, ricordo un articolo sul disco di Claudio, sui MANTRA e sul Dalai Lama, allora sconosciuto a tutti gli italiani.

1973 I primi devoti di Krishna arrivano da Londra e Parigi ed aprono un centro a Roma

1976 D'estate partecipo al Parco Lambro al Festival di Re Nudo, rivista dove tenevo la rubrica La Conoscenza Alternativa del Corpo e Della Mente, in sintonia con Majid (allora Andrea) Valcarengi organizzo la, poi famosa, zona B, uno spazio libero dedicato a chi amava l'India, la meditazione e la spiritualità libera. Organizzai anche, su un immenso prato, il canto dei MANTRA e un memorabile OM vibrato da migliaia di persone che fu mandato in onda dalla RAI.

Era ancora il periodo del bianco e nero e non si vedevano i colori delle migliaia di ragazzi e ragazze che erano presenti. Nel Festival ci fu una divisione, molti scelsero la lotta di piazza ed anche il terrorismo ed altri, senza clamore, la via mistica della conoscenza di se stessi e della vita. A novembre incontrai i devoti per strada, a Milano, e li ospitai nell'appartamento dove vivevo con Giulia Amici. Ogni settimana facevo una conferenza sui MANTRA al centro IMMAGINI davanti all'Arena.

Spesso andavo nelle varie Radio private, che stavano nascendo in Lombardia, a parlare di Karma, Reincarnazione, MANTRA e Meditazione.

1977 Il nostro appartamento diventò un centro HARE KRISHNA, ma era troppo piccolo. Presi in affitto per stare più larghi una villa con giardino a Gallarate. La villa in stile Liberty aveva una torretta e io avevo un'idea.

1978 Appare Luciano Gianazza, esperto di elettronica, se poteva allestire una piccola Radio Krishna. Lui lo fece ma sbagliò nel tarare la frequenza. Arrivò allarmata la Digos, entravamo senza saperlo nei vari programmi RAI, tre minuti di MANTRA e poi sciabolando nell'etere passavamo ad un'altra frequenza. Chiarì tutto con la Digos che temeva che gli HARE KRISHNA fossero una copertura terroristica, era il tempo delle Brigate Rosse.

1979 Vado a trovare Claudio e lo convinco a partecipare alla mia idea: Radio Krishna Centrale. Lui aderisce e creiamo insieme ai devoti di Krishna una Radio che copriva due terzi dell'Italia. Dopo un pò arrivò anche il nostro amico, chitarrista del gruppo AREA, Paolo Tofani. Producevamo 24 ore di trasmissioni, MANTRA, cucina vegetariana, reincarnazione, Bhakti Yoga, Bhagavad Gita e molte altre conoscenze affascinanti. La Radio è andata avanti, trasmettendo 24 ore al giorno, per 12 anni.

1981 Puntando sulle capacità tecniche, musicali e radiofoniche di Claudio e Paolo, organizzai a Viareggio, per tre anni un FESTIVAL RATHA YATRA come quello visto a Londra 11 anni prima. Tutte le televisioni e molti giornali parlarono dell'evento, fortunatamente avevamo molti amici che lavoravano nei grandi mass media.

1981- 1991 Insieme a Giulia Amici e talvolta con Claudio e Paolo partecipai a moltissimi programmi televisivi e radiofonici di

successo. La mia ricetta era semplice, ripeti i MANTRA, mangia vegetariano, controlla il Karma e medita sulla reincarnazione. Con Giulia sono stato ospite di Gianfranco Funari, più volte, Maurizio Costanzo, Giancarlo Magalli, Enzo Tortora, Red Ronnie, Giuliano Ferrara, Enzo Arbore, Carlo Massarini e molti altri. Abbiamo fatto conoscere il MANTRA HARE KRISHNA a milioni di persone. Chiudo questa carrellata che avrebbe potuto essere molto più lunga dicendo che io continuo con i MANTRA, e non sono il solo.